

Ciao,

Gia' troppi esseri umani sono morti.

Cessate il fuoco.

Non esistono guerre giuste.

Solo la nonviolenza puo' salvare l'umanita'.

Dopo che ci hanno fatto quasi credere che a Mosul la coalizione a guida USA distribuisce caramelle e cioccolatini dal cielo, adesso riparte, in Siria, la martellante campagna a reti unificate sulle armi chimiche di Assad. Grazie, come al solito e con l'attendibilità pari a zero che li caratterizza, ad osservatori e ONG sul libro paga del Dipartimento di Stato USA. Mauro Gemma, Direttore di Marx 21

Mi sembrano due incipit molto significativi che caratterizzano abbastanza realisticamente la settimana in oggetto. A causa lavoro, ogni tanto mi capita anche di lavorare, ho saltato a pié pari Stoccolma, ma troverò qualche commento per la settimana prossima.

Al contempo a Mosul in Iraq, Patrick Cockburn dell'Independent parla con un giovane abitante della città vecchia dell'Iraq settentrionale: In un'intervista esclusiva all'Independent, Karim, un tassista di 28 anni che vive nel centro antico di Mosul, dice che molte persone, compresi parecchi suoi conoscenti, uno di loro era suo amico, sono già morte di denutrizione. *"In alcune zone della Città Vecchia non è stato distribuito cibo per 20 giorni e la maggior parte delle persone hanno speso tutti i loro risparmi,"* dice Karim. Aggiunge che in questo periodo non c'è stata né acqua né elettricità, e nessuno può lasciare la zona perché l'Isis gli spara a vista. *"Non possiamo uscire dalle nostre case, non è per nulla sicuro."* Il racconto di Karim, comunicato con un debole collegamento via cellulare, getta luce su ciò che sta accadendo nella Città Vecchia, un dedalo di strette viuzze e di case vecchie, stipato di gente e ancora in gran parte controllato dall'Isis. Le agenzie che forniscono aiuto umanitario stimano che vi siano 400.000 persone che vivono nella città vecchia e altre 200.000 nella periferia esterna la cui condizione in termini di cibo e di sicurezza non sono note. Da leggere ...

Intanto gli Usa bombardano la Siria e la Russia sospende ogni collaborazione sul campo con la coalizione Usa ... così, mentre l'Occidente accusa Assad per l'attacco con il gas nervino, si scopre che il gas non è nervino, lo afferma l'esperto di armi chimiche Matteo Guidotti, dell'Istituto di Scienze e Tecnologie molecolari del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Istn-Cnr), rispondendo a Suleiman Kahani giornalista di Palestina Felix: *"Ho già visto in passato immagini e video di persone colpite con il Sarin e i segni erano molto più evidenti – spiega Guidotti : i corpi sono madidi di sudore, lacrime, saliva ma soprattutto escrementi. I soggetti intossicati generalmente vengono colpiti da fortissime convulsioni. E dai video diffusi localmente non si vede tutto questo. Ma i dubbi maggiori vengono – dice ancora il ricercatore – dalla disinvoltura con cui gli operatori sanitari maneggiano i corpi delle vittime. Molti sono senza guanti e non indossano neanche le mascherine. Ci sono una serie di protocolli da rispettare per evitare che anche i soccorritori vengano contaminati dall'agente tossico" ...* Giampiero Venturi su Difesa On line aggiunge: Niente prove dell'attacco con armi chimiche dell'esercito siriano a Idlib ... Ancora una volta, fonte della verità è il cosiddetto Osservatorio Siriano dei Diritti Umani, che dietro l'orpello degli scopi filantropici è un'organizzazione politica vicina al fronte ribelle anti Assad con sede in Gran Bretagna. L'attacco mediatico campeggia su nove colonne su tutti i giornali occidentali e sta ottenendo uno scopo duplice: primo offuscare l'attentato islamista di San Pietroburgo, che dopo solo 24 ore sparisce dalle prime pagine; secondo, colpire l'immagine del governo di Assad che in Siria sta vincendo la guerra ... Il mainstream politico non poteva permettersi che Putin diventasse vittima proprio nel momento di maggiore concentrazione mediatica contro Mosca.

The saker, su sakeritalia.it: Per comprendere la situazione è importante che tutti capiscano chi sia veramente Aleksey Navalny, il nuovo eroe dei media dell'Occidente. 1) Tre Russi su quattro non sanno chi sia. 2) Alle ultime elezioni il suo partito di riferimento ha preso lo 0,73% dei voti. 3) Nel 2010 è stato selezionato dalla University of Yale nell'ambito del corso di formazione dei leader politici mondiali

emergenti. Corso che ha formato molti degli organizzatori delle famigerate “Rivoluzioni Colorate” 4) Non si fa problemi ad ammettere di essere, fin dal 2006, a libro paga della principale organizzazione Americana atta a destabilizzare le Repubbliche ex Sovietiche, il NED, uno dei tentacoli della CIA. 5) Non si fa problemi ad ammettere di pagare i ragazzi, spesso minorenni, per spingerli a partecipare ai suoi raduni. 6) È stato condannato per frode e appropriazione indebita, prima che Soros iniziasse a foraggiarlo. Adesso evidentemente non ha più problemi di contante ... Dunque questo è il personaggio: un po' signor nessuno in cerca di notorietà, un po' provocatore e saltimbanco, un po' pericoloso estremista, ma soprattutto agente al soldo dello straniero. Ecc ... ecc ... da leggere ...

Salvo Ardizzone si unisce al coro dei filocomplottisti anti balle spaziali e scrive su Il Faro sul Mondo, tentando l'interpretazione della cronologia di eventi che hanno cavalcato le prime pagine dei giornali durante queste ultime settimane: Cosa unisce il gas nervino usato in un villaggio del Governatorato di Idlib in Siria, un attentato (e un altro fallito) alla metropolitana di Pietroburgo e una serie d'improvvisate manifestazioni di dissidenti in Russia e Bielorussia? ... Atto primo: il 26 marzo, in circa ottanta città della Russia si sono tenuti cortei e manifestazioni, tutti rigorosamente non autorizzati ma nella gran parte con la copertura dei media occidentali presenti al gran completo per dargli risonanza. A dirla tutta, fra i partecipanti, nella massima parte giovanissimi, diversi hanno dichiarato d'aver ricevuto un cospicuo “gettone di presenza”. Ad ispirare gli eventi sarebbe stato Aleksej Navalny, un avvocato dissidente ... ha spaziato dai nazionalisti fascisti ai tecnocrati filo occidentali dichiaratamente iperliberisti. Un soggetto fatto per stare sotto i riflettori, e ciò malgrado sia zeppo d'ombre: la sua Fondazione ha almeno 30 impiegati fissi e raccoglie notizie di prima mano (anche riservate) su tutto e tutti; pensare che si finanzia con le donazioni dei militanti è una panzana che solo chi è in malafede può sostenere di bersi. A completare la sceneggiatura, quasi in contemporanea, sono andate in scena proteste a Minsk e in alcune altre città della Bielorussia, che avevano per obiettivo Lukashenko, eterno Presidente alleato di Putin ... Atto secondo: 3 aprile, in una carrozza della metropolitana di Pietroburgo, un attacco suicida compiuto da un kirghiso di 22 anni, cittadino russo, ha provocato sinora 14 morti e una sessantina di feriti, di cui una decina gravi. L'ordigno, da due a trecento grammi di esplosivo potenziato da biglie e frammenti di ferro, è stato fatto esplodere lo stesso giorno in cui Putin era in città per incontrarsi con Lukashenko. Un secondo ordigno, più potente e piazzato nella stazione di Vosstanya, non sarebbe esploso ... Sia come sia, la narrazione fatta dai media occidentali dei due fatti, parla in maniera stucchevolmente unanime di un Putin in difficoltà dinanzi al ritorno dell'opposizione (che non c'è) e indebolito per l'attacco portato dal terrorismo alla sua città ... Atto terzo: appena dopo l'attentato terroristico, i media globali, con in testa al-Jazeera ed al-Arabiya a cui si sono accodati tutti gli altri, hanno sparato la notizia di un raid aereo con gas nervino a Khan Sheikhoun, un piccolo villaggio siriano nel Governatorato di Idlib; a tutt'ora si parla di almeno 74 morti e molti altri feriti. Testimoni del bombardamento al gas nervino sarebbero i soliti White Helmets, foraggiati da Soros, e quel sedicente Osservatorio con sede a Londra, che è una cassa di risonanza di “ribelli” e qaedisti pilotata dai Servizi occidentali. Per il circo mediatico, il fatto che un attacco isolato contro un villaggio non abbia alcuna valenza militare, che l'abitato fosse controllato da al-Nusra (che i gas nervini forniti da Turchi e occidentali li ha usati più volte sia pur nel più completo disinteresse della comunità internazionale), che nel villaggio fosse stato segnalato un deposito dei qaedisti, non ha alcuna importanza ... Sia come sia, in tutto il pianeta si urla contro Al-Assad, definito un macellaio e contro Putin che ne coprirebbe i crimini. E vedi caso, tutto ciò accade appena dopo che Washington e Bruxelles avevano lasciato cadere la vecchia pregiudiziale contro il Presidente siriano, facendo intravedere spiragli di normalizzazione dei rapporti, e appena prima della Conferenza per il sostegno al futuro della Siria, organizzata da Ue e Onu. E vedi caso, mentre il Presidente russo, il principale alleato politico della Siria, viene descritto in difficoltà ... purtroppo, come la tragedia del gas nervino dimostra, i tentativi d'indebolire Putin e i suoi alleati e di confondere le carte sulla scena mediorientale sono in atto e ce ne saranno ancora; resta il fatto che i processi avviati sono ormai troppo avanti perché qualcuno possa pensare di fermare la Storia.

Stephen Lendman su Information Clearing House spiega: La collera che l'America ha messo nelle sue interminabili guerre è la maggiore minaccia per la pace mondiale, per la stabilità e per la sicurezza. La Russia teme un possibile attacco nucleare preventivo statunitense sul suo territorio. Secondo il vice capo dello Stato Maggiore Generale Russo, il Generale Viktor Poznikhir: *“la presenza di missili ABM statunitensi in Europa e sulle navi, nei mari e negli oceani vicino al territorio della Russia crea un*

possente potenziale occulto in grado di sferrare un attacco di missili nucleari a sorpresa contro la Russia. L'esistenza del sistema di antimissile ABM diminuisce la soglia di dissuasione per l'utilizzo di armi nucleari, perchè fornisce agli Stati Uniti l'illusione dell'impunità per l'uso di armi offensive strategiche, sotto la protezione dell'ombrello ABM. Lo scudo ABM è il simbolo di un accumulo di forze missilistiche nel mondo e un detonatore per una nuova corsa agli armamenti" ... La pazzia continua, affossando la sicurezza globale e minacciando l'umanità più che mai. Con i neocons responsabili del militarismo statunitense e della creazione della guerra. L'intensa ostilità statunitense verso la Russia nega la possibilità per l'equilibrio nucleare, aumenta quello che è impensabile ma possibile, l'annichilimento di massa per effetto di una guerra nucleare.

Brian Cloughley su counterpunch.org scrive: Il 30 Gennaio NBC News ha riferito che *"In una innevata pianura Polacca dominata dalle armate Russe per decenni, le truppe e i carri armati Americani hanno inviato un messaggio a Mosca e dimostrato la potenza di fuoco dell'alleanza NATO. Nel mezzo delle preoccupazioni rispetto al fatto che l'impegno del Presidente Donald Trump rispetto alla NATO stia tentennando, i carri armati hanno sparato salve per dichiarare come l'alleanza di 28 stati rappresenti un vitale deterrente in un pericoloso mondo nuovo" ... La Reuters ha poi affermato che "A cominciare da Febbraio, le truppe USA si distribuiranno in Polonia, Paesi Baltici, Bulgaria, Romania e Germania per esercitazioni, addestramento, manutenzione. L'esercito sta inviando anche la Decima brigata aviotrasportata, che include circa 50 Black Hawk e 10 elicotteri CH-47 Chinook, oltre a un personale di 1800 uomini, come un separato battaglione aereo con 400 uomini e 24 elicotteri Apache" ... ecc ... ecc ... da leggere ...*

Mike Whitney disegna su Counterpunch la sua visione del futuro: Siamo in pericolo, perché l'America sta perdendo terreno, per questo ormai è pronta a tutto, anche alla guerra con la Russia, per impedire che Mosca coinvolga l'Europa nel piano strategico che più converrebbe ad entrambe, cioè l'integrazione economica in termini di Eurasia, fino alla Cina. Guai, quindi, se l'Europa mollasse gli Usa ... Il declino della superpotenza Usa, con la possibile variante, per noi catastrofica, dell'inutile guerra mondiale scatenata dall'élite americana nel tentativo, impossibile, di invertire il corso della storia.

Dopo di che c'è rimasto solo il giovane ciccone di Pyongyang, cmq mi fermo qui, in tanti mi accusano di dilungarmi troppo.

Grazie per l'attenzione

Maurio

www.reteccp.org

[ritorna Home](#)

[elimina
la testata](#)

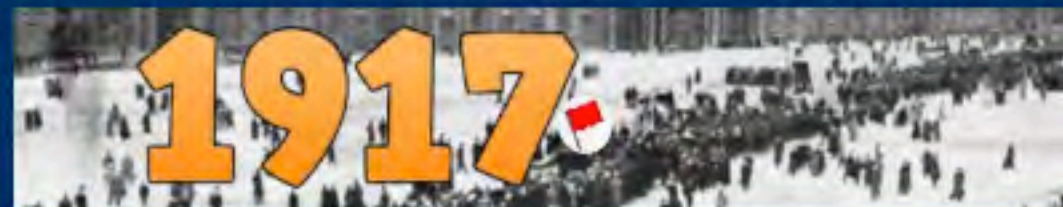


[Mailing list](#)

[CCP News
Iscriviti](#)

[Aggiornamenti
Settimanali
Iscriviti](#)

[Sintesi del XXV°
Congresso del
Movimento
Nonviolento](#)



VERITÀ PER GIULIO REGENI

AMNESTY
INTERNATIONAL 



[Il 6 maggio 2017: sarà
manifestazione notav!](#)



[Link to action](#)



[Tavolo ICP](#)

[CCP in Kosovo](#)

[ICSSI dall'Iraq](#)

[Rosa Schiano da Gaza](#)

[Op.Col. da Tuwani](#)

[BDS italia.org](#)

[Raccogliendo la Pace](#)

[Freedom Flotilla](#)

[Overseas - Baladi](#)



Tratta di esseri umani,
2° business mondiale
dopo il traffico d'armi



Gia' troppi esseri umani
sono morti.
Cessate il fuoco.
Non esistono guerre giuste.
Solo la nonviolenza
puo' salvare l'umanita'.

Dopo che ci hanno fatto quasi credere che a
Mosul la coalizione a guida USA distribuisce
caramelle e cioccolatini dal cielo, adesso
riparte, in Siria, la martellante campagna a reti
unificate sulle armi chimiche di Assad.
A testimoniare, come al solito e con
l'attendibilità pari a zero che li caratterizza,
osservatori e ONG a libro paga del
Dipartimento di Stato USA.
05/04/2017 - Mauro Gemma,
Direttore di Marx 21



Gli Usa bombardano la Siria



Trump lancia missili
sulla Siria,
la Russia sospende
ogni collaborazione
con gli Usa



NO MORE WARS FOR A LIE!



La pace mondiale è in pericolo
Massima allerta di tutti
Mobilitazione immediata

**Nella menzogna
totale riconosco
l'opera dei padroni
del discorso**
di Maurizio Blondet

**Gas nervino, attentati
e dissidenti: cosa li
unisce?**
di Salvo Ardizzone

L'occidente accusa Al-Assad
ma il gas è quello dei qaedisti
Gli Usa avevano
pianificato
il bombardamento
prima dell'attacco



Il mainstream politico non poteva permettersi che Putin diventasse vittima proprio nel momento di maggiore concentrazione mediatica contro Mosca.
"Userò una certa cautela nell'affermare che nell'attacco chimico avvenuto in Siria sia stato utilizzato il gas Sarin".

VELINE, PROPAGANDA E VERITÀ NEGATE



I beneficiari di una guerra contro la Russia



La Russia teme un attacco nucleare preventivo



Pre-emptive strike



L'antirussismo spiegato da Orwell
di Nicolas Bonnal

A proposito della rivalità tra russi e americani, un inquieto generale De Gaulle rivelò a Alain Peyrefitte: «le due super potenze vanno d'accordo come pane e formaggio».



Le femministe svedesi costrette ad abbandonare i quartieri di Stoccolma per le molestie dei musulmani



Turchia: i punti proposti dal Referendum

Verità per Giulio, anzi gas per noi
di Alessandro Gilioli

In Egitto l'Italia non ha più un ambasciatore e l'Eni fa, come sempre, diplomazia parallela.



La famiglia di Regeni si appella al Papa

**Trump alla guerra commerciale.
Finisce l'epoca aperta da Nixon
di Claudio Conti**

**All'origine del colossale debito Usa
di Giacomo Gabellini**

Progetto: FEDcoin

**FOSNA Stands
with Omar Barghouti**

Perché Israele ha arrestato Omar Barghouti



**L'America di Trump
e il Nuovo Ordine Mondiale**



**Bollori di Guerra
tra USA e Cina**



Buio a mezzogiorno



**Contro
l'Eurasia,
agli Usa resta
solo una
chance:
la guerra**

**Iniziare
una
Guerra**





Centinaia di israeliani e palestinesi in corteo a Gerusalemme contro l'occupazione.

La
maggioranza
degli
israeliani
ebrei
è contraria
alla fine di 50
anni
di
occupazione
militare

Perché il sogno europeo dell'integrazione
non morirà
di John Wight



Ventotene



la May pronta alla guerra per conservare Gibrilterra



Eric Zemmour individua anno per anno, le tappe della decostruzione di una nazione, una volta grande.



ΤΟ ΑΓΝΟΣΤΟ... ΠΟΛΙΤΗ

Tomba del cittadino ignoto

Apologia del sacrificio



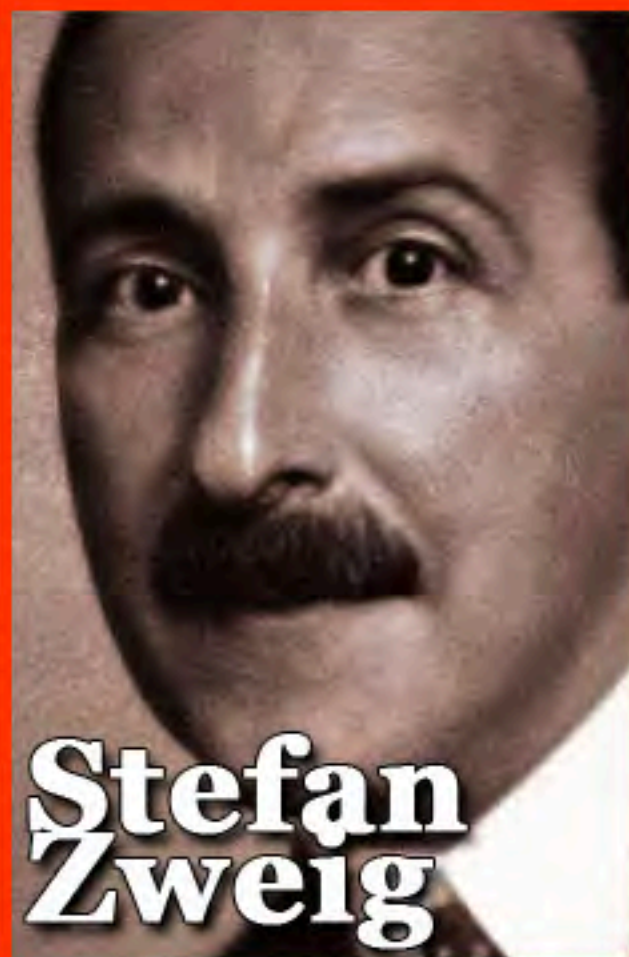
**I bolscevichi,
un partito
tutt'altro che
monolitico**

**Venezuela, le destre cercano il colpo di stato,
sul modello delle rivoluzioni colorate**
di Geraldina Colotti

Venezuela a pezzi
di Antonio Moscato



**Giù
le mani
dal Venezuela!**



**Stefan
Zweig**